

Feralpi, la giovane difesa è il vero tallone d'Achille

Verdeblù

Dopo il pessimo avvio l'attacco gardesano si è ben ripreso, non il reparto arretrato

SALÒ. Equilibrio. È questa la parola chiave della stagione di tante squadre, ma non della FeralpiSalò, che a quattro giornate dal termine del campionato ancora non è riuscita a trovarlo ma ora per sperare nella salvezza ha bisogno di compiere grandi balzi e non certo piccoli passi.

Chiavi. L'inizio di stagione da brividi, con quattro sconfitte in altrettante gare, zero gol segnati e dieci al passivo, aveva subito fatto capire che i problemi erano presenti in ogni reparto ed in entrambe le fasi di gioco. Da un lato retroguardia troppo permeabile e movimenti di squadra non all'altezza della situazione difensiva; dall'altro una fase di impostazione del gioco non adeguata e punte sterili.

Poi, però, le cose sono pian piano migliorate nella fase di possesso palla, al punto che



Dopo un gol subito. Scene di delusione viste troppo spesso in casa Feralpi

l'attacco salodiano risulta ora migliore di tutte (tranne il Südtirol, che ha lo stesso bilancio offensivo) le squadre che sono posizionate nella parte destra della classifica ed anche di due (Brescia e Cittadella, le prossime avversarie dei gardesani) che lottano per i play off. E questo senza avere un bomber in doppia cifra, perché La Mantia ha segnato sinora sette reti, due in più di Butic, mentre - per restare sulla destra della classifica - Tutino (Cosenza) e Casiraghi (Südtirol) ne hanno

realizzate 14 e l'ascolano Mendes 11.

Difesa. I numeri da brividi permangono invece nella fase di non possesso palla. Con i dieci gol incassati nelle ultime tre gare (due con il Cosenza, tre a Pisa, 5 con il Como), i gardesani sono arrivati a quota 59 in 34 gare, seconda peggior difesa dietro ai 62 del Lecco, e solo in quattro occasioni non hanno subito gol.

Quanto pesi questo è sottolineato dal fatto che da un lato

quando Pizzignacco non ha subito reti la squadra gardesana ha sempre vinto (due volte, 1-0, con la Cremonese, 2-0 a La Spezia, 3-0 sul Catanzaro), ma dall'altro che i verdeblù non sono mai riusciti a chiudere una gara sullo 0-0 e sono la squadra che, con Como e Venezia (7 volte) ha ottenuto meno pareggi. Se si aggiunge che in ben cinque occasioni sono stati superati 1-0, si capisce come sarebbe bastato poco per ritrovarsi ad iniziare la volata salvezza con una situazione nettamente migliore.

Esperienza. Spesso, però, ai tecnici (Vecchi e Zaffaroni) che si sono succeduti sulla panchina gardesana sono mancati gli uomini capaci di gestire le situazioni difficili. D'altra parte la rosa è molto giovane, con tanti atleti alla prima esperienza tra i cadetti.

Quanto è accaduto nell'ultima giornata è esemplare: la prima cinquina al passivo in campionato dell'intera storia verdeblù è arrivata schierando un portiere di 22 anni, due esterni di 23 e due centrali di 24 e 21 anni, tutti (se si tralasciano le tre presenze fra i pali di Pizzignacco) alla prima stagione in serie B.

Ecco perché la speranza è che il rientro fra i titolari di Cepitelli e Balestrero (più difficile quello di Martella) possa dare in queste ultime e decisive gare alla FeralpiSalò la solidità che sinora si è vista troppo raramente. //

FRANCESCO DORIA

Lesione muscolare: per Tonetto la stagione è finita

Dal campo

Amaro verdetto dagli esami strumentali A Cittadella mancherà anche Di Molfetta

SALÒ. Tegola FeralpiSalò: si ferma Mattia Tonetto e la sua stagione potrebbe essere già finita.

Non arrivano buone notizie dall'infermeria dei leoni del Garda. Il terzino classe 2001, figlio dell'ex calciatore Massimiliano, che era stato schierato a sorpresa dal primo minuto nella gara con il Como, ma che è stato costretto ad uscire al 43' del primo tempo per un problema muscolare lasciando il posto al rientrante Balestrero, è stato sottoposto ieri ad esami strumentali dai quali è risultata una lesione di grado medio all'adduttore lungo della coscia destra.

La società non ha reso noti i tempi di recupero, ma ci sono poche probabilità di vederlo in campo in queste ultime quattro partite della regular season.



A Piacenza. Tonetto lascia il campo

Nel frattempo la squadra verdeblù ha ripreso gli allenamenti per preparare la sfida di sabato (ore 16.15, al Tombola) contro il Cittadella.

Ha continuato a svolgere lavoro differenziato Di Molfetta, il cui rientro potrebbe avvenire in occasione del derby dell'1 maggio, mentre gli altri effettivi sono tutti a disposizione di Marco Zaffaroni.

Fiordilino e compagni torneranno in campo oggi per una seduta mattutina. Venerdì la rifinitura, quindi la partenza per il ritiro che precede la delicata sfida sul campo dei padovani. // EPAS